



...quello che ho imparato
è che dovremmo solo cercare le parole,
tutto qui, semplicissimo,
e quindi ti dico, insomma mi sbaglierò,
ma se Cosa Nostra noi riuscissimo
a spiegarla come ai bambini,
se ci provassimo almeno a raccontargliela,
beh se cercassimo di dirglielo,
tutto credo sarebbe diverso...

Elda Pucci

OTTAVIA PICCOLO e i Solisti dell'ORCHESTRA MULTIETNICA di AREZZO

COSA NOSTRA SPIEGATA AI BAMBINI

una produzione

Argot Produzioni
Officine della Cultura
Infinito Produzioni
Teatro Carcano - Milano

con il contributo di

Regione Toscana e Ministero della Cultura

COSA NOSTRA SPIEGATA AI BAMBINI

di **Stefano Massini**

con **Ottavia Piccolo**

musiche di **Enrico Fink** eseguite dal vivo da

I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo

Massimiliano Dragoni salterio, percussioni, doppio flauto

Luca Roccia Baldini basso

Massimo Ferri chitarre, mandolino

Gianni Micheli clarinetto basso

Mariel Tahiraj violino

Enrico Fink flauto

regia **Sandra Mangini**

visual **Raffaella Rivi**

disegno luci **Gianni Bertoli**

direttore di scena **Paolo Bracciali**

fonico **Gabriele Berioli**

*l'abito di Ottavia Piccolo è di **La Sartoria Castel Monte onlus***

A volte, per spiegare le cose, dovremmo solo cercare le parole. Trovarle. Infine dirle, ad alta voce. La cosa più semplice. Raccontare di come a Palermo, il 19 aprile 1983, per la prima volta nella storia della città, una donna, Elda Pucci, la Dottoressa, è eletta Sindaco. Raccontare poi di come sempre nel mese di aprile, di un anno dopo, il giorno 13, Elda Pucci, la Dottoressa, è sfiduciata. Raccontare infine di come a distanza di ancora un anno, il 20 aprile del 1985, la casa di Piana degli Albanesi di Elda Pucci salta in aria spinta da due cariche di esplosivo. Nel prima, nel mezzo, nel dopo, lì dove tutto si impasta come la calce, come la colla, i miliardi dell'eroina, gli assassini del Generale Dalla Chiesa, di Michele Reina, di Piersanti Mattarella, di Pio La Torre, dello scrittore Pippo Fava, il cemento di Vito Ciancimino, gli Inzerillo, i Badalamenti, i Buscetta, l'avvento di Totò Riina. *Chiddi forti, chiddi no e chiddi più.* E la città di Palermo che per la prima volta, durante il mandato di Elda Pucci, la Dottoressa, si costituisce parte civile in un processo di mafia. Se riuscissimo a spiegare Cosa Nostra come ai bambini, tutto sarebbe diverso. Eppure le parole più semplici, a volte, sono quelle più difficili da trovare, quelle che solo il teatro riesce a dire. Un'attrice, un ensemble di voci, il palcoscenico: la storia di una donna, di una città, di un anno.

Ottavia Piccolo e **i Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo** tornano a confrontarsi in scena con le parole di **Stefano Massini**, a dare forma e struttura a un teatro necessario, civile, in cui il racconto dell'etica passa attraverso le parole, i timbri e le azioni di coloro che spesso non hanno voce: personaggi come Haifa in *Occident Express* o come Elda in *Cosa nostra spiegata ai bambini*.



OFFICINE DELLA CULTURA



produzioni
stagione
2 0 2 1
2 0 2 2

contatti

Officine della Cultura
tel. 0575 27961
luca@officinedellacultura.org
Pierfrancesco Pisani
tel. 340 9391989

con il contributo di

